



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Gestione del rischio e difesa dell'ambiente: due priorità per lo sviluppo economico

Adolfo Bertani
Presidente Cineas

Milano, 9 febbraio 2017

VIVIAMO NELLA «CIVILTÀ' DEL RISCHIO»

Il rischio è **POSITIVO** perché:

- Favorisce la ricerca scientifica
- Favorisce lo sviluppo economico
- Ci accompagna nella nostra attività privata e professionale
- IL RISCHIO E' VITA!

Cos'è invece **NEGATIVO**?

- NON saper identificare i rischi
- NON saperli valutare (probabilità e gravità)
- NON sapere quali trasferire
- NON saperli monitorare

LA GRANDE ATTUALITA' DEL TEMA

- 1. The Global Risk Report 2017 –
12th edition**
- 2. ASviS –Agenda 2030**
- 3. Progetto Casa Italia**
- 4. IV edizione Osservatorio Cineas-
Mediobanca**

CHI E' CINEAS

- ✓ **Consorzio universitario non profit** che ha la mission di creare cultura e formazione specialistica sulla gestione dei rischi e dei sinistri
- ✓ **59 Soci** (tra i quali **5 atenei** e **17 compagnie** di assicurazione)
- ✓ **8 master**: 4 sul controllo dei rischi, 3 sulla gestione dei sinistri e 1 dedicato alle Life Skills
- ✓ **2.280 diplomati**

Master «Environmental risk assessment and management»

Giunto alla sua 10° edizione, il master si struttura nel seguente percorso formativo:

- Suolo, Acqua, Aria: principali trattamenti e tecniche di bonifica per la rimozione di diverse categorie inquinanti;
- Aggiornamenti normativi e responsabilità ambientale (legge 68/2015 reati ambientali);
- Valutazione prevenzione rischio ambientale: la certificazione ambientale (ISO 14001/2015);
- Trasferimento assicurativo del rischio ambientale;
- La gestione del sinistro ambientale: il ruolo del perito, del consulente ambientale e delle compagnie di assicurazione.

INIZIA IL PROSSIMO 21 APRILE

THE GLOBAL RISK REPORT 2017- 12° EDIZIONE

Top 5 Global Risks in Terms of Likelihood

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1st	Breakdown of critical information infrastructure	Asset price collapse	Asset price collapse	Asset price collapse	Storms and cyclones	Severe income disparity	Severe income disparity	Income disparity	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale involuntary migration	Extreme weather events
2nd	Chronic disease in developed countries	Middle East instability	Slowing Chinese economy (<5%)	Slowing Chinese economy (<5%)	Flooding	Chronic fiscal imbalances	Chronic fiscal imbalances	Extreme weather events	Extreme weather events	Extreme weather events	Large-scale involuntary migration
3rd	Oil price shock	Failed and failing states	Chronic disease	Chronic disease	Corruption	Rising greenhouse gas emissions	Rising greenhouse gas emissions	Unemployment and underemployment	Failure of national governance	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Major natural disasters
4th	China economic hard landing	Oil and gas price spike	Global governance gaps	Fiscal crises	Biodiversity loss	Cyber attacks	Water supply crises	Climate change	State collapse or crisis	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale terrorist attacks
5th	Asset price collapse	Chronic disease, developed world	Retrenchment from globalization (emerging)	Global governance gaps	Climate change	Water supply crises	Mismanagement of population ageing	Cyber attacks	High structural unemployment or underemployment	Major natural catastrophes	Massive incident of data fraud/theft

THE GLOBAL RISK REPORT 2017- 12° EDIZIONE

2012	2013	2014	2015	2016	2017
Severe income disparity	Severe income disparity	Income disparity	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale involuntary migration	Extreme weather events
Chronic fiscal imbalances	Chronic fiscal imbalances	Extreme weather events	Extreme weather events	Extreme weather events	Large-scale involuntary migration
Rising greenhouse gas emissions	Rising greenhouse gas emissions	Unemployment and underemployment	Failure of national governance	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Major natural disasters
Cyber attacks	Water supply crises	Climate change	State collapse or crisis	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale terrorist attacks
Water supply crises	Mismanagement of population ageing	Cyber attacks	High structural unemployment or underemployment	Major natural catastrophes	Massive incident of data fraud/theft

ASviS- ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ✓ Agenda 2030 varata dall'ONU con 17 obiettivi e 169 sottobiettivi

- ✓ *Mainstreaming the 2030 Agenda for Sustainable Development:*
 - a. *Valutare i rischi e favorire l'adattabilità*

 - b. *Condurre analisi dei rischi e sviluppare sistemi di risk-management*

PROGETTO «CASA ITALIA»

- ✓ Varato nel 2016 dalla Presidenza del Consiglio
- ✓ Nasce la «PREVENZIONE CIVILE»
- ✓ 4 i pilastri del piano:
 1. Informazione su territorio e immobili
 2. Dotazione finanziaria
 3. Intervento pilota
 4. Formazione
- ✓ Project leader: professor Giovanni Azzone, ex rettore del POLIMI

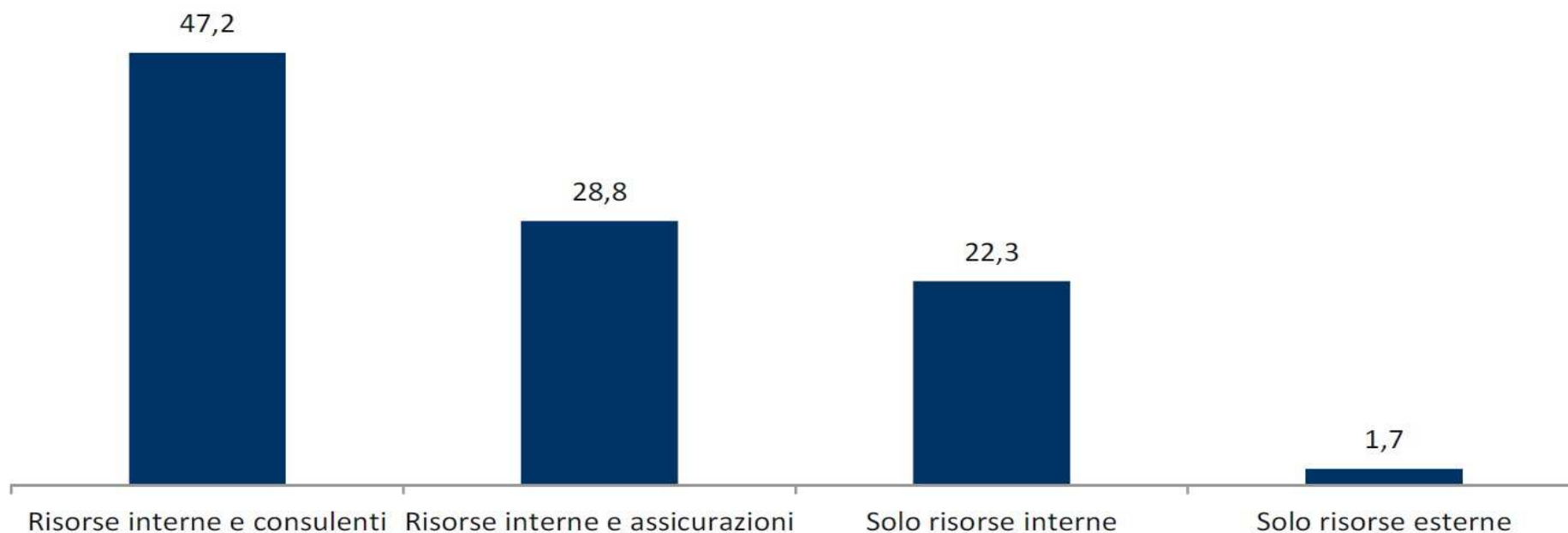
IV EDIZIONE OSSERVATORIO CINEAS-MEDIOBANCA

Osservatorio sulla gestione dei rischi nelle medie imprese italiane:

- ✓ Le imprese che si sono dotate di un sistema integrato di gestione del rischio hanno una **redditività operativa (ROI) superiore del 38%** rispetto alle altre imprese:
- ✓ solo il **17,2%** ha una **gestione integrata del rischio** e solo il 4,5% ha un «vero» RM;
- ✓ ben il **37%** delle imprese dichiara di non disporre di **alcun metodo di gestione del rischio** e il 17,2% dichiara di non aver mai valutato l'opportunità di adottarlo.

Struttura dedicata al sistema di controllo dei rischi

Le compagnie di assicurazione si propongono poco alle aziende come consulenti del rischio (solo il 28,8% e presumibilmente con un approccio solo assicurativo).



I 3 KEY SUCCESS FACTORS

I fattori di successo per il risk management strategico per l'ambiente e la sicurezza:

1. I tool di autoanalisi
2. La formazione specialistica
3. La consulenza

LE PRE-CONDIZIONI PER IL SUCCESSO

1. Ci deve credere il vertice aziendale
2. No allo «shortermismo manageriale»
3. Non è un costo ma è un investimento
4. Non basta la buona volontà, ci vogliono le competenze
5. Ci deve essere una visione globale

“A ship in harbour is safe, but that is not what ships are built for”

John Shedd